Frosinone, **29 agosto 2026**

A TUTTI I LAVORATORI ISCRITTI

p.c. **A TUTTE LE IMPRESE ISCRITTE**

e **p.c.** **AI CONSULENTI DEL LAVORO / STUDI PROFESSIONALI**

Oggetto: **Prestazione nazionale straordinaria «Bonus Casa» — contributo di 500,00 euro per chi paga un affitto o un mutuo prima casa. Domande dal 16 settembre 2026: si tratta di un click day.**

Si comunica che, a seguito dell'accordo delle Parti Sociali Nazionali dell'8 ottobre 2025, la Commissione Nazionale delle Casse Edili ha istituito il «Bonus Casa», una nuova prestazione straordinaria nazionale a sostegno delle spese abitative dei lavoratori edili.

LE DOMANDE SI PRESENTANO DAL 16 SETTEMBRE 2026, DALLE ORE 19:00

esclusivamente online su **https://bonuscasa.cnce.it**

Le domande sono accolte in ordine cronologico di invio: solo le prime 15.000 a livello nazionale entrano nella graduatoria per il finanziamento.

In che cosa consiste

Il contributo è di **500,00 euro** e serve a coprire il canone di locazione, la rata del mutuo prima casa o i relativi interessi. L'iniziativa ha carattere sperimentale per il biennio 2026-2027, con una dotazione nazionale di 7,5 milioni di euro.

A chi spetta

Possono presentare domanda i lavoratori che si trovino contemporaneamente in tutte le seguenti condizioni:

- essere operai occupati presso un'impresa del settore delle costruzioni;
- essere regolarmente iscritti e denunciati alla Cassa Edile di Frosinone;
- avere almeno **una mensilità denunciata nei 12 mesi precedenti** la domanda;
- essere titolari, o cointestatari, di un **contratto di locazione a uso abitativo** oppure di un **mutuo per l'acquisto della prima casa**, stipulato e registrato in Italia.

Come si presenta la domanda

La domanda la presenta direttamente il lavoratore, dal proprio telefono o computer, sul portale della CNCE. Non occorre lo SPID: la registrazione avviene con il numero di cellulare, al quale viene inviato un codice OTP di 8 caratteri valido un'ora. Sono ammessi al massimo tre tentativi di registrazione, quindi conviene registrarsi con calma e senza fretta.

Attenzione: entro **5 giorni dal messaggio SMS di conferma, il lavoratore deve consegnare alla Cassa Edile di Frosinone il contratto di locazione oppure il contratto di mutuo. Senza questa consegna la domanda non viene perfezionata.**

Che cosa preparare prima del 16 settembre

- un numero di cellulare italiano funzionante e un dispositivo connesso a internet;
- il contratto di locazione registrato oppure il contratto di mutuo prima casa, già pronti da consegnare;
- i propri dati anagrafici e il codice fiscale;
- la guida per i lavoratori pubblicata dalla CNCE, allegata alla presente, da leggere prima del click day.

Poiché conta l'ordine di arrivo, è indispensabile essere già registrati e pronti prima delle ore 19:00 del 16 settembre.

Avvertenza

L'invio telematico della domanda non comporta l'automatica accettazione della richiesta. La Cassa Edile di Frosinone procede alle verifiche previste dal regolamento e liquida il contributo soltanto per le domande accolte e ammesse al finanziamento nazionale.

Al raggiungimento del numero massimo consentito di inserimenti il sistema bloccherà la possibilità di nuove registrazioni indicando al video: “il sistema ha raggiunto il numero massimo di registrazioni consentite. Impossibile attivare una nuova registrazione”.

Solo le prime 15.000 richieste pervenute entreranno nella graduatoria provvisoria per il finanziamento della prestazione e una volta pervenute al sistema sulla base dell’indicizzazione temporale, subiranno il cambio di stato da “protocollata” (PR) a “Da validare formalmente” (DV).

Contestualmente il sistema CNCE metterà disposizione delle Casse le 15000 richieste per competenza al fine di procedere all’istruttoria del caso e permettere di evadere le pratiche a ciascuna assegnate.

Qualora una qualsiasi richiesta inserita in graduatoria provvisoria venga successivamente rifiutata dalla Cassa, la graduatoria sarà aggiornata “ripescando” la prima richiesta precedentemente esclusa.

Il Direttore

Achille Fiorini

Allegati: Guida per i lavoratori CNCE «Bonus Casa»